

Programma ottobre / dicembre 2017

15 ottobre ore 17 / TEATRO RAGAZZI

COMPAGNIA CAUSA

LA DIVINA COMMEDIA RACCONTATA AI BAMBINI - Il purgatorio

voce narrante **LAURA NARDI**

lavagna luminosa **AMANDIO PINHEIRO**

immagini **LAURA CORTINI**

Genere: **Teatro d'attore, lavagna luminosa** - Età: **dai 7 anni**

Dopo il grande successo della passata stagione con "L'Inferno", primo spettacolo del ciclo *La Divina Commedia raccontata ai bambini*, continua la narrazione dell'affascinante storia di Dante Alighieri, dall'oscurità alla luce, dalla morte alla rinascita, con "Il Purgatorio".

18, 19, 20 e 21 ottobre ore 21 / RASSEGNA a ingresso gratuito

LEGGO PER LEGITTIMA DIFESA 2017 a cura di **Associazione Via Libera**

La VI edizione di *Leggo per legittima difesa* crea una serie di iniziative d'eccellenza per un grande pubblico. I giorni di Festival, dal 18 al 21 ottobre al Teatro Biblioteca Quarticciolo, saranno preceduti da 2 giorni di appuntamenti presso la libreria *Giufà* a San Lorenzo. Questa è l'occasione per affermare a livello nazionale un festival che dal 2012 poggia su una vasta rete territoriale ed è ormai un appuntamento imperdibile per centinaia di persone. Il Festival racconta i libri e i loro autori, le parole scritte e lette come migliore antidoto sociale contro la paura, l'ignoranza e l'appiattimento culturale.

Programma:

18 OTTOBRE

Ore 20:30 / INCONTRO

LORIS ANTONELLI dialoga con **DANILO CHIRICO**, autore di **CHIAROSCURO** (Bompiani), e **PAOLO ROVERSI**, autore de **LA CONFRATERNITA DELLE OSSA** (Marsilio Editori)

Ore 21:30 / INCONTRO, MUSICA

DANIELE SANZONE e **CLAUDIO POGGI** presentano **PINO DANIELE. TERRA MIA** (Minimum fax). A seguire la performance musicale di **RAIZ**

19 OTTOBRE

Ore 20:00 / INCONTRO, MUSICA

BADLANS. SPRINGTEEN E L'AMERICA: IL LAVORO E I SOGNI (Donzelli Editore). **TIZIANA LO PORTO** dialoga con l'autore **ALESSANDRO PORTELLI**. Interventi musicali di **DANILE PARISI** che canta Bruce Springsteen, alla chitarra **ALESSANDRO DONDOLINI**

Ore 21:30 / PROSA

VALLI A PRENDERE

di e con **GIOVAN BARTOLO BOTTA**

20 OTTOBRE

ore 20:30 / INCONTRO

Premiazione del concorso letterario **LO STRANIERO. IL POTERE DI UNA PAROLA**

ore 21:15 / INCONTRO, CINEMA

LA GUERRA DEI CAFONI

presentazione del libro di **CARLO D'AMICIS** (Minimum fax)

a seguire la proiezione del film di **DAVIDE BARLETTI** e **LORENZO CONTE**. Saranno presenti l'autore, i registi, il produttore **DANIELE DI GENNARO**

21 OTTOBRE

Ore 16:00 / TEATRO RAGAZZI

A BIANCANEVE PIACE SPIDERMAN E BATMAN SI ARRABBIA

Fiaba giocattolo di e con **CLAUDIO MORICI** e **MARCO CECCOTTI**

Ore 18:00 / INCONTRO

Incontro con **COSTANZA JESURUM**, autrice di **DENTRO E FUORI LA STANZA. COSA ACCADE A CHI FA PSICOTERAPIA OGGI** (Minimum fax)

Ore 19:00 / INCONTRO SPETTACOLO

PAOLO BUTTURINI dialoga con **MATTEO GRANDI**, autore di **FAR WEB. ODIO, BUFALÉ, BULLISMO. IL LATO OSCURO DEI SOCIAL** (Rizzoli Libri)

Pillole di **#LORO** della Compagnia **MaTeMù/CIES** diretta da **GABRIELE LINARI**

Ore 21:00 / PROSA

CUORO in pillole

di e con **GIOIA SALVATORI**

31 OTTOBRE ORE 17.30 / TEATRO RAGAZZI – Speciale Halloween

COMPAGNIA CAUSA

LA DIVINA COMMEDIA RACCONTATA AI BAMBINI - L'inferno

voce narrante **LAURA NARDI**

lavagna luminosa **AMANDIO PINHEIRO**

immagini **LAURA CORTINI**

Genere: **Teatro d'attore, lavagna luminosa** - Età: **dai 5 anni**

In occasione della festa di Halloween, a grande richiesta, torna "L'inferno", primo spettacolo del ciclo *La Divina Commedia raccontata ai bambini*, un racconto per parlare, come nelle fiabe, anche di cose crudeli come la morte, assicurandoci con la promessa della trasformazione e della "rinascita" finale. Nello spettacolo si stabilisce una continua interazione con il pubblico, che ad ogni passo della via smarrita viene invitato a sostenere il racconto con suoni e azioni, a interpretare anime, diavoletti, angeli e le infinite e fantastiche creature dantesche in modo giocoso.

9 e 10 NOVEMBRE ORE 21 / PROSA

COMPAGNIA VERONICA CRUCIANI, TEATRO DONIZETTI DI BERGAMO, CrAnPi

ACCABADORA

dal romanzo di **MICHELA MURGIA** edito da **Giulio Einaudi Editore**

drammaturgia **CARLOTTA CORRADI**

con **MONICA PISEDDU**

regia **VERONICA CRUCIANI**

"Accabadora", pubblicato nel 2009 da Einaudi e vincitore del Premio Campiello 2010, è il più bel **romanzo** di Michela Murgia, nonché uno dei libri più letti in Italia negli ultimi anni.

Michela Murgia racconta una storia ambientata in un paesino immaginario della Sardegna, dove Maria, all'età di sei anni, viene data a *fill'e anima* a Bonaria Urrai, una sarta che vive sola e che all'occasione fa l'accabadora. La parola, di tradizione sarda, prende la radice dallo spagnolo *acabar* che significa finire, uccidere; Bonaria Urrai aiuta le persone in fin di vita a morire. Maria cresce nell'ammirazione di questa nuova madre, più colta e più attenta della precedente, fino al giorno in cui scopre la sua vera natura. È allora che fugge nel continente per cambiare vita e dimenticare il passato, ma pochi anni dopo torna sul letto di morte della Tzia.

"Lo spettacolo inizia proprio nel momento in cui Maria rivede, dopo un silenzio durato anni, la sua madre adottiva, Bonaria, la quale, in punto di morte, le chiede di aiutarla a morire. Maria non sa cosa fare. Aveva giurato anni prima a Bonaria che lei mai e poi mai sarebbe stata capace di una cosa simile. E Bonaria le aveva risposto: "Non dire mai: di quest'acqua io non ne bevo. Potresti

ritrovarti nella tinozza senza manco sapere come ci sei entrata". Ed ecco che Maria si trova ora a un passo dalla tinozza. Questo conflitto che Maria vive è il nodo che ci permette di entrare nel mondo interiore di questo personaggio femminile; in quelli che sono i suoi dubbi, i conflitti che la agitano, l'affetto per questa madre adottiva e il rapporto con la propria coscienza. Non è un monologo declinato al passato, ma un dialogo vivo, apparentemente fatto con la Tzia, ma forse solamente interiore. Maria ripercorre tutte le tappe di un passato che l'ha tenuta bloccata, negli affetti e nella crescita. E che oggi, in scena, per voce e corpo di Monica Piseddu, attrice dalla straordinaria capacità introspettiva, il personaggio rivive con una tale forza e intensità da permetterle di rinascere e finalmente considerarsi una donna, e non più una bambina." **Veronica Cruciani**

11 novembre ore 21

12 novembre ore 18 / PROSA

BANANAS

BUH! LA PAURA FA 90

di e con **ENZO PACI**

Enzo Paci è un attore teatrale e cinematografico. Nel 2000 consegue il diploma presso la scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova e immediatamente comincia la sua avventura teatrale, avendo così l'opportunità di essere diretto da grandi registi come Luca Ronconi, Valerio Binasco, Marco Sciaccaluga e di poter stare a contatto sul palco con personaggi prestigiosi del calibro di: Mariangela Melato, Eros Pagni, Gabriele Lavia.

Nel 2003 si avvicina al mondo del cabaret e decide di portare avanti parallelamente al teatro anche la sua passione per il comico. Così inizia l'avventura con il Comedy Club di Genova e le prime esperienze televisive a partire da Central Station, Zelig off, fino ad approdare a Zelig e più recentemente a Colorado diventandone uno dei personaggi di punta nelle vesti del suo personaggio Mattia Passadore.

Da sempre incuriosito dalle fragilità umane, Enzo Paci affronta nei suoi monologhi temi in cui mette a nudo vizi e virtù dell'uomo moderno, smascherandosi lui stesso in prima persona e raccontando ad esempio l'incapacità di gestire la propria solitudine o la difficoltà nel fare delle scelte sentimentali o lavorative, costantemente condizionato dalla terribile e castrante paura di fallire.

16 NOVEMBRE ORE 21 / DANZA

COMPAGNIA KoDANCE

STORIES_ [Come mi vuoi?]

coreografia **SILVIA MARTI**

con **GIULIA FEDERICO, SIMONA CUTRIGNELLI, SILVIA MARTI, FABIO SEMERARO, VINCENZO BATTISTA**

Mantenimento dello status quo, prolungamenti di personalità, icone, abili artifici, dolci menzogne, ego Appeal, stabiliscono un contatto a doppia visione proiettando i protagonisti in un luogo virtuale, accogliente, ingannevole come un miraggio nel deserto. Senza porre sentenze, giudizi universali, solcano a fatica questa terra dove ogni traccia, impronta, segno lasciato è una storia. Con il suo linguaggio articolato e surreale STORIES ammicca ad una semplice domanda, che a sua volta racchiude molteplici altre domande ; Come mi vuoi? La risposta è come un lasciapassare che darà accesso a luoghi presidiati da un' inimmaginabile mediocrità, oppure una via di fuga verso la cruda ed inutile verità anticonformista contornata da una forzata intellettualità.

17 e 18 NOVEMBRE ORE 21

19 NOVEMBRE ORE 18 / PROSA

TEATRODILINA

IL BAMBINO DALLE ORECCHIE GRANDI

con **ANNA BELLATO, LEONARDO MADDALENA**
scritto e diretto da **FRANCESCO LAGI**

C'è una coppia, un uomo e una donna che si sono appena conosciuti. Tutti e due hanno delle orecchie grandi e questa cosa li ha fatti sentire da subito vicini, affini. Sono due persone che si avviano a stare insieme tra note lievi e incerte, in bilico tra il loro presente e il loro passato. Tra la sensazione di essere un amore tutto nuovo ma anche, in qualche modo, già vissuto.

C'è lo stupore di avere a che fare con una persona che la roulette degli incontri ti ha messo vicino e di non capire bene chi sia, lo straniamento e la grazia di questa sensazione. La possibilità di essere una coppia e la paura di scambiare il caso per il destino. C'è la raccolta punti della marmellata e la sindrome di non mettere mai i tappi alle cose. Ci sono alcune morti e la questione se i vegetariani possano mangiare il pesce oppure no. C'è un'audioguida che descrive un quadro e il suono delle cose che si rompono, che quando sono rotte non si aggiustano più. L'ipotesi, improbabile ma possibile, di essersi già conosciuti prima, chissà quando in una vita precedente.

E poi c'è il bambino, quello dalle orecchie grandi, che dichiara la sua esistenza. Si manifesta così, con quelle orecchie grandissime, molto più delle loro. E sembra dire che è lui il senso di quella storia, sembra essere la sua sintesi, potrebbe esserne l'immagine. Quel bambino dalle orecchie grandi che potrebbe rimanere un'ipotesi ma anche nascere e diventare realtà.

24 e 25 novembre ore 21 / PROSA

WUNDERBAUM, MARE CULTURALE URBANO / ROMA EUROPA

CHI È IL VERO ITALIANO?

di e con **MARLEEN SCHOLTEN, NADIA ALLOGGIO, ANGELO CARNEVALI, WALTER CARLUCCIO CABRERA, MICHELE TRAFICANTE, PAOLO MASTROMO, NABY ECO CAMARA, EDDA LO RUSSO, LUCIANA LODI RIZZINI, ANNGELA FELICITA BONU**
musiche **FLORENTIJS BODDENDIJK, REMCO DE JONG**

Nell'estate del 2016 Marleen Scholten si è trasferita da Amsterdam a Milano con il suo compagno e sua figlia. Un giorno uno dei suoi nuovi vicini le ha detto: «Se vuoi conoscere l'Italia, devi venire a una nostra assemblea di condominio. È lì che si vede l'Italia». Nello spettacolo *Chi è il vero italiano?* La Scholten ha ricostruito l'assemblea del 17 ottobre 2016, accompagnata da nove nuovi vicini: decisa a comprendere la vera natura dei suoi concittadini, è rimasta fino alla fine della seduta. Ne è nata non una semplice messa in scena ma un'esperienza creata dal collettivo di performer olandesi e fiamminghi, guidato da Marleen Scholten, e da sempre impegnato nella costruzione di comunità in cui ripensare relazioni fuori dagli schemi prestabiliti. Con la sua estetica assurda e umoristica, infatti, questa compagnia sui generis ha inglobato, come performer protagonisti delle proprie opere, cittadine e cittadini, professionisti e professioniste, provenienti da diversi ambiti che spaziano dall'architettura all'ecologia, dalla politica alla sociologia, dal diritto alla letteratura, ma anche individui emarginati come senzatetto, rifugiati e migranti. In *Chi è il vero italiano?* la Scholten prepara un incontro possibile quanto incredibile tra cittadini italiani e contemporaneamente incontra gli abitanti del quartiere Quarticciolo di Roma, coinvolti in un nuovo workshop/percorso artistico davvero singolare.

26 NOVEMBRE ORE 17 / TEATRO RAGAZZI

TEATRO DEL CARRETTO

BIANCANEVE

adattamento e regia **MARIA GRAZIA CIPRIANI**

scene **GRAZIANO GREGORI**

Genere: **Teatro d'attore, figura** - Età: **dai 5 anni**

Un "classico" della storia del Teatro Ragazzi italiano e internazionale, la versione del Teatro del Carretto di questa fiaba tradizionale, seppur sempre così innovativa nella sottigliezza dei linguaggi

utilizzati: "...una Matrigna impersonata da una vera attrice ed una microscopica Biancaneve, i nani a grandezza naturale che arrivano a sorpresa dal fondo sala per diventare piccolissimi una volta entrati nella mutevole scatola teatrale che si apre come un magico armadio dell'immaginario svelando scomparsi, celando trabocchetti, rinnovando continuamente e simultaneamente l'idea di palcoscenico" Maria Grazia Cipriani.

1 e 2 dicembre ORE 21

3 DICEMBRE ORE 18 / PROSA

BABILONIA TEATRI in coproduzione con Festival delle Colline Torinesi

PEDIGREE

con **ENRICO CASTELLANI** e con **LUCA SCOTTON**

parole **ENRICO CASTELLANI**

cura **VALERIA RAIMONDI**

Pedigree è la storia di un giovane uomo, della sua famiglia con due madri, del padre donatore e dei suoi cinque fratelli di sperma sparsi per il mondo.

Pedigree racconta le difficoltà di una nuova generazione alle prese con genitori biologici e genitori di fatto, con nuove problematiche di identità e di coscienza.

Pedigree riflette sulle prospettive di determinate scelte, dei diritti, dei desideri, delle aspettative di una generazione in provetta alla ricerca di nuove radici e alle prese con nuove paure.

Un lavoro che è allo stesso tempo un pugno allo stomaco e una carezza, dotato di una scrittura che scivola leggera ma si attorciglia alle budella, carico di umanità.

Pedigree sono due uomini che abitano il palco, senza nessuna apparente relazione tra loro. A legarli le note di Elvis. Vivono un ambiente sospeso a metà strada tra una galleria d'arte e un locale di street food, paradigma di un mondo in cui è pretestuoso tracciare confini e linee di demarcazione.

Pedigree racconta di come le nostre dita corrano veloci su schermi e tastiere ma le nostre menti e i nostri costumi siano impregnati di quell'odore di naftalina che abbiamo ancora nel naso.

7 DICEMBRE ORE 21 / DANZA

RITMI SOTTERRANEI

A MAZON

dislessia coreografica

drammaturgia **GIOVANNI FONTANA**

regia e coreografia **ALESSIA GATTA**

E se la guerra nascesse dall'amore? E se l'amore nascesse dalla guerra? E se fossero, invece, due facce della stessa medaglia? Diremmo allora che l'amore è guerra, perché la dualità non esiste. Femmina e maschio, due metà dello stesso insieme che l'amplesso fonde in materia fluida e indistinta, sono il magma nero dentro la nostra limpida coscienza di esistere per ridivenire uno. A mazon è il gioco delle forze che si attraggono e si respingono, creando e distruggendo di continuo il mondo, come lo Yin fa con lo Yang, come lo scuro con il chiaro, il freddo con il caldo. Ma gli opposti sono indistinti: A mazon è la drammatica scoperta degli opposti che sono uno: la stessa cosa nella stessa cosa. Tutto è Qi. La materia occupa lo spazio penetrandolo con violenza; così lo spazio diventa materia, e la materia spazio. Morire e nascere nello stesso istante è ciò che si fa quando si mangia, uccidere e salvare quando si combatte. La morte fossile dei vegetali di ieri dà vita al petrolio, che oggi è morte e vita del mondo. Ci attraversa le vene morbide e riempie il respiro di chi fiuta la vita, come fa la donna-guerriero che combatte chi ama perché ama in modo assoluto. A mazon è una metafora violenta della vita profonda che ci mangia da dentro, che ci muove e commuove senza tregua, senza pace.

10 DICEMBRE ORE 17 / TEATRO RAGAZZI, Speciale Natale
COMPAGNIA TEATROVIOLA / COLLETTIVO ATTORI RIUNITI

UN RICORDO

con **FEDERICA MIGLIOTTI, PAOLO CIVATI**

voci **NINO PRESTER, EMANUELA DAMASIO, DAVID FRANCHI, DAVIDE MARZI**

elaborazioni sonore **VALERIO CAMPORINI FAGGIONI**

disegni **SIMONA MIGLIOTTI AUERBACH**

ideazione e messa in scena **PAOLO CIVATI, FEDERICA MIGLIOTTI**

Genere: **Teatro di figura, Radiodramma** - Età: **dagli 8 anni**

Un Ricordo si ispira al racconto autobiografico, "A Christmas Memory", che Truman Capote scrisse nel 1956. La storia parla dell'affinità elettiva tra un bambino e una donna anziana e del tessuto emotivo che si crea tra due persone che si impegnano insieme alla realizzazione di un progetto: i preparativi di Natale, un'occasione in cui gli esseri umani possono, senza timore, entrare in contatto con la propria delicatezza, ma anche con la solitudine e la malinconia.

Una storia senza tempo, lieve e struggente: un inno all'amicizia tra generazioni.

Genere: **Teatro d'attore, figura, Radiodramma**

13 - 17 DICEMBRE ORE 21 / SPETTACOLO CON CENA

TEATRO DELLE ARIETTE

MATRIMONIO D'INVERNO

diario intimo di **PAOLA BERSELLI** e **STEFANO PASQUINI**

con **PAOLA BERSELLI, MAURIZIO FERRARESI, STEFANO PASQUINI**

regia **STEFANO PASQUINI**

Biglietto 10€ + cena

"Matrimonio d'inverno" è il diario della nostra vita quotidiana, mia e di Paola, scritto durante l'inverno 2008-2009, dopo 20 anni di vita in campagna e 10 di teatro fatto in giro per l'Italia e l'Europa. Ma è anche il racconto del nostro amore e dell'amore che ci lega alle Ariette, ai nostri campi e ai nostri animali, agli amici e ai compagni di vita. Amore per il teatro, la cucina, l'agricoltura. Amore per il tempo che passa e trasforma la vita, i corpi, i pensieri e i sentimenti. È uno spettacolo intimo e delicato, fragile e sincero. È fedele alla nostra poetica e coerente con le scelte che abbiamo fatto nel corso dei 20 anni di quella che io chiamo la nostra "seconda vita". 20 anni di esperienza quotidiana che ci hanno portato in un territorio dove la solitudine è l'unica condizione esistenziale del nostro stare di fronte alla natura. Soli e nello stesso tempo fratelli, dei sassi, delle bestie, dei fiori e del cielo. Granelli di sabbia e parte del tutto. Sposati alla vita ogni giorno, senza via di scampo, senza possibilità di separazione.

Attorno al tavolo di "Matrimonio d'inverno", con me e Paola, c'è Ferro. Anche lui, tutto sommato, è estraneo alla nostra esperienza di vita, ma mi sembra che in fondo sia l'unico amico che l'ha silenziosamente accompagnata, pur non sposandola, testimone di un matrimonio non suo.

E così oggi apriamo la nostra cucina, la cucina della nostra memoria, perché quel desiderio inappagabile di una condivisione impossibile si placa soltanto (e provvisoriamente) quando arrivate e vi sedete al tavolo e ci guardate aspettando qualcosa. In quel momento comincia la cerimonia del matrimonio d'inverno." **Stefano Pasquini**

18 e 19 DICEMBRE ORE 21

PAV per Fabulamundi Playwriting Europe_- Beyond Borders

HOW LONG IS NOW?

scritto e diretto da **ROBERTO SCARPETTI**

con **ANTONIETTA BELLO, AGLAIA MORA, GIUSEPPE SARTORI, MATTEO VIGNATI**

Due giovani uomini e due giovani donne, trentenni incompiuti e includenti, alle prese con storie d'amore passionante ed improbabili: sono loro i protagonisti di uno spettacolo che è una carambola di passioni pure o interessate, di sentimenti chiamati a fare i conti con la vita di tutti i giorni, con le aspirazioni professionali, le aspettative tradite, le immancabili delusioni.

Le loro sono storie d'amore caratterizzate dall'indeterminatezza, dall'incapacità di prendere decisioni, di accettarsi. E da una congenita, costante fuga dalle responsabilità, da un'incapacità cronica a proiettarsi nel futuro che porta a frenare tutto, lo slancio emotivo, il lasciarsi andare, il dare qualcosa alle persone che ci circondano.

Il testo "How long is now?" mette al centro della narrazione le giovani generazioni, guardate nella loro quotidianità e nel linguaggio di espressione dei loro sentimenti. La narrazione del testo vede protagonisti due giovani uomini e due giovani donne, appartenenti a quella che nella nostra società si può descrivere come l'indefinita fascia di età dei trentenni, età in cui non si è più studenti e non si è ancora definiti da una chiara appartenenza professionale.

"How long is now?" un'indagine sull'attualità attraverso l'amore, su come si ami al giorno d'oggi, fra le difficoltà, le aspirazioni tradite, la carriera, il lavoro, le economie.

22 DICEMBRE ORE 21 / MUSICA

CENTRO CULTURALE LE PETIT / CORO ACCORDI E NOTE

CORO DI NATALE

Il Coro Accordi e Note è stato costituito nel 1998 nell'ambito delle iniziative del Centro Culturale Lepetit per promuovere la musica a scopo sociale e didattico attraverso il canto corale. Fin dalla fondazione ha partecipato a Festival nazionali e Internazionali e, nell'ambito di scambi culturali e musicali, ha tenuto concerti in Italia e all'estero.

Il 19 aprile 2012 ha ricevuto il Riconoscimento per l'impegno musicale, culturale e sociale a nome del Senato della Repubblica.

Dal 2013 è passato sotto la direzione artistica e musicale del M^o Roberto Boarini, con il quale ha approfondito e ampliato il proprio repertorio, affrontando lo studio di importanti partiture della storia della musica e al contempo proponendo interessanti ed innovativi progetti di approfondimento monografico ("De André ...per un amore nuovo", "From Rome with love ...and swing", "Invito all'opera") accompagnato dall'orchestra, da band o dal pianoforte, oltre che a cappella.

Ingresso gratuito

Teatro Biblioteca Quarticciolo

Via Ostuni 8

Info e prenotazioni

Prenotazioni: tel 06 98951725 - 06 69426222 - 06 69426277

e-mail promozione@teatrobibliotecaquarticciolo.it

Botteghino: feriali ore 18-21.30, festivi ore 16-18.30

Biglietti

Intero 10 euro , Ridotto 8 euro

Teatro Ragazzi: bambini 6€, adulti 9€

promozione@teatrobibliotecaquarticciolo.it

www.teatrobibliotecaquarticciolo.it - www.teatriincomune.roma.it

Per usufruire della riduzione è necessario che i convenzionati segnalino l'appartenenza al vostro ente al momento della prenotazione online o telefonica e/o alla biglietteria.

La riduzione è valida per il singolo iscritto, per un accompagnatore e minori al seguito.

In caso di richiesta di biglietti per un gruppo di spettatori è necessaria la prenotazione indicando il numero di biglietti in convenzione.

Le prenotazioni saranno da effettuarsi al botteghino o contattando i riferimenti del teatro.

Riferimenti

Ente: CRAL ABI

Referente: CIPRIANI ANDEAO

Ruolo: PRESIDENTE

Telefono: 066767457

Email: CRAL@ABI.IT

Teatro: Teatro Biblioteca Quarticciolo

Referente: Antonino Pirillo

Ruolo: Responsabile Promozione

Telefono: 347 8312 141

Email: promozione@teatrobibliotecaquarticciolo.it

Per informazioni sul teatro e la programmazione, visitare il sito
www.teatrobibliotecaquarticciolo.it

Le parti

Teatro Biblioteca Quarticciolo

Il Legale Rappresentate

Associazione Culturale

Compagnia Veronica Cruciani

Via Nomentana 435

00162 Roma

R.I.C. e C.F. 08101831009

Gregorio Quichio

CRAL ABI

ruolo del rappresentante
nome e firma del rappresentante

[Firma]
C.R.A.I.
ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA
Piazza Grazioli, 18
00186 ROMA